



# Le tappe e le vicende che hanno segnato la crescita della Famiglia Arena

## **1922. La prima licenza commerciale.**

Si chiama Cristoforo Sberna e nella zona di Valguarnera Caropepe coltiva la campagna su piccoli appezzamenti di proprietà e commercializza animali con il Regio Esercito italiano. Il 19 gennaio 1922 Cristoforo Sberna ottiene la prima licenza commerciale di mediatore e grossista. Sul documento, oggi affisso negli uffici di Dittaino del Gruppo Arena, si legge: “mestiere di mediatore di generi alimentari di prima necessità”.

La Sicilia del 1922 è una terra ancora frastornata dal primo conflitto mondiale, dove sono morti ben 60mila giovani siciliani e dove si sconta una grave carenza di braccia nell'agricoltura. In questo contesto nasce una nuova figura, quella del mediatore, capace di dialogare con produttori e allevatori, e selezionarli. Cristoforo Sberna gira per le campagne, conosce le prime ditte dell'industria molitoria, conserviera, vinicola e zolfiera che stanno nascendo in quegli anni. E impara l'arte della mediazione, per la quale sono indispensabili due doti: la capacità di selezionare i fornitori, per avere sempre i prodotti migliori, e la capacità di trattativa commerciale. Che esige ascolto, rispetto, la capacità di mettersi nei panni altrui.

## **1936. Giovanni Arena continua l'attività.**

Cristoforo Sberna muore nel 1936 ma l'attività di commercio all'ingrosso di generi alimentari viene rilevata dalla figlia Giuseppina e dal marito Giovanni Arena. Il quale affianca all'attività di intermediazione altre attività anche legate ai trasporti. Il 1944 è un anno fondamentale per la famiglia Arena: il 13 gennaio nasce Gioachino. Negli anni successivi nasceranno Maria Rita e Cristoforo, che porta lo stesso nome del nonno materno. La famiglia di Giovanni Arena avrà dunque una continuità, sul piano degli affetti e delle attività. Giuseppina Sberna è la gerente del negozio di Valguarnera mentre il marito Giovanni Arena viaggia senza sosta incontrando produttori, acquistando e vendendo. Ed ecco un elemento di innovazione introdotto da Giovanni Arena, la capacità di utilizzare mezzi più rapidi per gli spostamenti. In altre parole, la velocità. Nel 1950 ebbe la lungimiranza di comprare un autobus per trasportare i minatori di Valguarnera alle miniere di Floristella.

## **1960. Nasce il commercio moderno a Valguarnera.**



Nei primi anni Sessanta a Valguarnera nasce un'idea moderna di commercio nella centralissima via Garibaldi, che diventa il cuore pulsante del commercio nel paese. È qui che aprono i più importanti negozi a conduzione familiare dove ancora oggi le attività vanno avanti. Per le strade di Valguarnera la gente vede circolare una motoape, una Vespa 125 con grande cassone in legno nella parte posteriore. Ideale per le consegne a domicilio. Anche in questo caso, ecco un'altra idea cardine che sarà una costante nei supermercati Arena: la personalizzazione del servizio di consegna.

### **1970. I fratelli Arena e le prime imprese.**

La morte di Giovanni Arena nel 1969 fa ricadere su Gioachino e Cristoforo Arena il peso e la responsabilità di mandare avanti l'attività di famiglia. Ed è proprio verso la fine degli anni Sessanta che inizia, per Gioachino e Cristoforo Arena, l'avventura imprenditoriale. Acquistano un terreno a Valguarnera nei pressi di un campo sportivo, terreno che verrà lottizzato e su cui costruiranno alcuni immobili. I due fratelli costruiscono una palazzina con sei appartamenti e un magazzino nella nuovissima via Calabria, a tutt'oggi sede legale della Fratelli Arena srl. Dal ricavato di quella operazione i fratelli Arena possono lanciare una nuova impresa. Il 10 maggio 1976 in via Sant'Elena a Valguarnera viene inaugurato il primo supermercato del paese, il mitico Jolly Market. Trecento metri quadrati ricolmi di generi alimentari e prodotti per la casa, tra lo stupore e la meraviglia dei valguarneresi. La modernità arriva in paese sotto forma di carrelli per la spesa self-service e una notevole varietà di prodotti. Ed ecco emergere un altro caposaldo della filosofia Arena: l'assoluta centralità del cliente. Se non acquista il cliente non è soddisfatto – ripetono i due fratelli - quindi c'è qualcosa da cambiare. Ed è proprio al Jolly Market che coloro che guidano oggi il Gruppo Arena hanno giocato da bambini e hanno fatto i primi lavoretti da adolescenti. Un minimarket che negli anni Settanta è il centro nevralgico di lavoro e vita per tutta la famiglia Arena.

### **1986. Apertura della Standa a Valguarnera.**

Grazie ai proventi del Jolly Market i fratelli Arena perfezionano, tra l'83 e l'84, l'acquisto dell'ex cinema di via Mazzini, per 240 milioni di lire. L'immobile viene completamente ristrutturato e il primo agosto 1986 apre la filiale 566 della Standa. La Grande Distribuzione sbarca a Valguarnera nel segno degli Arena. Al piano terreno gli alimentari, al secondo piano abbigliamento e profumeria, mentre il terzo piano vede esposti tutti i prodotti a marchio Standa, dai casalinghi all'abbigliamento. Fu tale l'impatto di quel supermercato che ancora oggi, dove campeggiano le insegne Decò, in paese la gente dice: "Dove stai andando? Vado alla Standa". La Fratelli Arena resterà legata a Standa fino al 1992, anno in cui si associa al gruppo Sisa.



Gioachino Arena coltiva due grandi passioni. La prima è l'uliveto di contrada Cafeci, dove lavora nelle poche ore libere dal lavoro o nelle ore notturne. L'altra grande passione è la politica, che lo vede iscritto e militante attivo del Partito Socialista ma con una riconosciuta capacità di dialogo con tutti. I figli Giusy e Gianni ricordano molto bene le riunioni politiche sotto il portico di casa, specialmente in periodi di elezioni, con le tante persone che si fermavano fino a notte fonda a discutere. Gioachino Arena sarà poi presidente del distretto di sviluppo industriale di Dittaino che diventerà il primo Ce.Di. della Fratelli Arena.

### **1990-2000. L'espansione della Fratelli Arena srl.**

L'ultimo decennio del 20esimo secolo vede consolidarsi una crescita imprenditoriale della Fratelli Arena. Conclusa l'esperienza con Standa, la società di Valguarnera si affilia a Sisa, gruppo cooperativo di Bologna, per un rapporto proficuo che durerà fino al 1996. Vengono aperti tre nuovi supermercati, in provincia di Enna e nel catanese. Nel settembre 1997 viene aperto un grande e prestigioso punto vendita chiamato Enna Mercato, la cui gestazione fu abbastanza sofferta ma che darà grandi soddisfazioni agli Arena. Una delle chiavi del successo fu il restyling firmato dall'architetto Grandinetti, per un rapporto che durerà per oltre 20 anni. Ecco un altro punto fermo della strategia Arena: scegliere i migliori professionisti sul mercato e consolidare i rapporti con loro.

Nel 1996 l'azienda entra a far parte della centrale acquisti Gruppo VéGé, primo gruppo della distribuzione moderna nato in Italia e proprietario del marchio SIDIS. Nel 1998 la Fratelli Arena crea il nuovo polo logistico all'interno Area di Sviluppo Industriale di Dittaino, in una posizione strategica dal punto logistico per la Sicilia. 3500 metri quadri, dieci rampe di carico, piattaforma freschi e celle frigo, oltre ovviamente a uffici amministrativi e uffici commerciali.

### **2010-2014. La riorganizzazione del Gruppo Arena.**

Tra le ragioni del successo della Fratelli Arena vi è, in primis, una meticolosa attenzione per alcuni aspetti organizzativi e una specifica attenzione al personale e alla scelta dei collaboratori. In secondo luogo, il presidio della sicilianità, dalla selezione dei prodotti siciliani al rapporto con il territorio. Terzo, la promozione della legalità, una storica battaglia politica per Gioachino Arena. Da ultimo, non certo per minore importanza, la centralità del cliente inteso come persona e la centralità dell'esperienza di acquisto. Un supermercato Arena è accogliente, ordinato e pulito, con luci e arredi che coinvolgono il cliente e lo fanno stare bene.

Tra il 2010 e il 2015 la Fratelli Arena vive una stagione di riorganizzazione distributiva, con l'intento di migliorare le performance di redditività, coordinare la crescita e offrire ai clienti



delle strutture di eccellenza. Alla fine del 2011 la Fratelli Arena esce dal Gruppo VEGÉ – Interdis, lasciando l’insegna Sidis, per entrare nel gruppo Sigma Coop. Nel 2013 viene firmato uno storico accordo con la campana Multicedi per l’utilizzo del marchio Decò in esclusiva per l’intera Sicilia e per parte della Calabria. Il Gruppo Arena cambia le insegne in Decò e prosegue la sua espansione con nuove aperture e nuove affiliazioni, consolidando la presenza. Nel 2013 vengono lanciati i negozi Super Conveniente, un’alternativa più conveniente del supermercato con prezzi più vantaggiosi di altri discount.

### **2014-2015. Il passaggio generazionale.**

Tra il 2014 e il 2015 si apre il confronto interno che porterà al passaggio generazionale. Il disegno organizzativo e patrimoniale che ne scaturisce vede la creazione di una holding di proprietà dei cinque cugini: Giusy, Giovanni, Gianni, Morena e Roberta. La holding è il luogo delle decisioni strategiche ed è il socio unico della Fratelli Arena srl, che a sua volta controlla le altre aziende del Gruppo. Giovanni Arena è designato Direttore generale. Nel Gruppo Arena si creano nuove funzioni organizzative, nascono l’ufficio risorse umane, l’ufficio marketing, l’ufficio tecnico, l’ufficio affari generali e in tempi più recenti l’ufficio sviluppo immobiliare. La forte presenza della famiglia Arena nella vita dell’azienda è indice di serietà e continuità di impegno. La reputazione aziendale è molto alta, il clima aziendale molto buono e i contenziosi sono quasi inesistenti. Sia i supermercati in gestione diretta che gli affiliati in franchising vengono trattati con la stessa filosofia dei supermercati di proprietà in termini di promozioni, immagine, assortimento.

### **2019-2021. Nuove acquisizioni e leadership in Sicilia.**

Nel 2019 il Gruppo Arena acquista il marchio Decò in comproprietà paritaria con la campana Multicedi. Nasce la società consortile Decò Italia per lo sviluppo del marchio Decò. Il recente lancio del brand alimentare di alta gamma “il Gastronauta” va nella direzione di intercettare una nuova clientela attenta alla grande qualità. Sempre nel 2019 il Gruppo Arena acquisisce nuovi punti vendita in Sicilia, salvando 1500 posti di lavoro, arrivando a quasi 200 punti vendita e conquistando la leadership sull’isola una quota del 27% del mercato siciliano al netto dei discount. Operazione resa possibile da un’attenta pianificazione economico-finanziaria e di sostenibilità organizzativa. Nel 2020 raggiunge il miliardo di euro di fatturato alle casse.

Nel luglio 2021 Giovanni Arena assume due nuovi importanti incarichi. L’assemblea dei soci di Gruppo VEGÉ indica nel manager siciliano il suo nuovo Presidente. Venti giorni più tardi Giovanni Arena è nominato Presidente di AICUBE 4.0, la nuova supercentrale d’acquisto nata nel 2020 per volontà di Gruppo VEGÉ e Carrefour Italia e che rappresenta 4.499 punti vendita sull’intero territorio nazionale.



## **2022. Nasce la Fondazione Gruppo Arena**

Il grande vuoto lasciato da Gioachino Arena, scomparso nel febbraio 2021, è la premessa per la nascita di una società no profit in grado di rafforzare l'azione del Gruppo Arena in campo sociale, culturale, ambientale e assistenziale. Il 23 febbraio 2022 nasce la "Fondazione Gruppo Arena", per ricordare Gioachino Arena, la sua creativa capacità imprenditoriale e alla sua riconosciuta sensibilità sociale. La Fondazione intende potenziare le iniziative in favore della solidarietà alimentare e della cooperazione, dei giovani talenti, della lotta allo spreco, di attività culturali, sociali, educative e formative, di inserimento al lavoro, della salvaguardia dell'ambiente, di tutela del patrimonio culturale e di progetti che rispondono agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

### **GRUPPO ARENA**

Ufficio Marketing e Stampa  
c.da Blocco Palme, Zona Industriale Catania,  
Mobile 338 7841559  
Mail [marcoseverino@gruppoarena.it](mailto:marcoseverino@gruppoarena.it)  
[gruppoarena.it](http://gruppoarena.it)